

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 505 del 1 agosto 2019

Esito dei controlli ex-post, eseguiti con l'assistenza tecnica dell'agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo Sviluppo d'Impresa s.p.a. - Invitalia, in relazione alla concessione di contributi per la ricostruzione, erogati per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nel territorio della Regione Lombardia - secondo semestre 2017 - revoca parziale del contributo all'istanza ID46166120 intestata a Proinvest s.r.l., PIVA 09505250150, progetto riguardante il settore agricoltura e agroindustria, con accertamento della somma di € 7.321,04.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172 - sino alla data del 31 dicembre 2020.

Preso atto del fatto che, in data 26 marzo 2018, è stato proclamato Presidente della Regione Lombardia l'avv. Attilio Fontana, che - come tale - ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Viste inoltre:

- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 recante: «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario» e in particolare l'art. 3 bis «Credito di imposta e finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione»;

volati per la ricostruzione»;

- il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, «Misure urgenti per la crescita del Paese», convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed in particolare il comma 13 dell'art. 10;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2012 che prevede le modalità di attuazione dell'art. 11 del decreto legge 74/2012;
- il Protocollo d'Intesa fra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto il 4 ottobre 2012 recepito con l'art. 1, comma 1, lett. b), del d.l. 10 ottobre n. 174, convertito dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante «Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto»;
- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 e smi, recante «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136»;
- l'ordinanza 13 agosto 2012, n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso e la successiva modifica 20 giugno 2014, n. 51, con la quale è disposto l'affidamento di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore.
- l'ordinanza commissariale 23 dicembre 2015, n. 178 «Determinazioni in ordine alla previsione di clausole specifiche da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa cd. «antimafia» e l'implementazione della «Anagrafe degli Esecutori»»;
- l'ordinanza commissariale 4 aprile 2016, n. 218 «Piano dei Controlli circa l'utilizzo delle risorse destinate alla Ricostruzione in Lombardia a ristoro dei danni causati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» ed in particolare l'allegato 2 con il quale sono definite le ordinanze a rilievo finanziario affidate a un Soggetto esterno alla Struttura Commissariale per i controlli ex-post delle operazioni;
- l'ordinanza commissariale 24 giugno 2016, n. 230 «Approvazione dello schema di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. - Invitalia - (di seguito: Invitalia) per il supporto al Commissario Delegato (di seguito: Commissario) nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di controllo ex-post in relazione alla concessione di contributi, per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Lombardia, così come riassunti nell'allegato 2 dell'ordinanza n. 218», ed in particolare l'allegato 1 «Definizione dei criteri e modalità per lo svolgimento dei controlli a campione successivi alla erogazione a saldo del contributo così come individuato dall'allegato 2 dell'ordinanza n. 218»;
- la Convenzione stipulata il 14 novembre 2016 tra il Commissario delegato ed Invitalia e finalizzata all'assistenza tecnica per lo svolgimento delle attività di controllo ex-post in relazione alla concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Lombardia.

Preso atto della nota del Soggetto Attuatore del 12 ottobre 2018, protocollo n. C1.2018.0006014, con la quale è stata trasmessa al Commissario la seconda relazione semestrale 2017, redatta da INVITALIA e contenente gli esiti dei controlli effettuati nel periodo giugno-dicembre 2017.

Serie Ordinaria n. 34 - Mercoledì 21 agosto 2019

Preso atto altresì dei contenuti della succitata seconda Relazione Semestrale Giugno-Dicembre 2017, nonché dei Verbali di Controllo e delle Relazioni di Verifica redatti da INVITALIA ai termini dei controlli eseguiti.

Dato atto dell'avvenuta notifica dell'esito di detti controlli del 12 ottobre 2018, protocollo n. C1.2018.0006013, in favore del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Agricoltura e Agroindustria di Regione Lombardia.

Preso atto della comunicazione del S.I.I. per il settore Agricoltura e Agroindustria in data 21 giugno 2019, assunta agli atti con protocollo C1.2019.0002766, con la quale comunica al Soggetto Attuatore che in relazione al controllo ex post per l'intervento ID46166120 intestato a Prolinvest s.r.l., il S.I.I. non ha nulla da eccepire in merito al recupero della somma determinata da INVITALIA consentendo alla Struttura Commissariale di procedere nei confronti del beneficiario dell'erogazione del contributo, all'adozione degli adempimenti successivi che riterrà più opportuni ai fini del recupero della relativa somma.

Verificati in particolare il Verbale di Controllo relativo all'intervento ID46166120 datato 21 giugno 2017, nonché la relativa Relazione di Verifica datata 12 settembre 2017, trasmessi da INVITALIA ai fini dell'adozione dei successivi atti di competenza del Commissario.

Accertate le parziali irregolarità evidenziate da INVITALIA in sede di controllo e relative più precisamente:

- alla lavorazione ammessa a contributo e non eseguita riferita al «Rinforzo strutturale armato di paramenti esterni ed interni, colte ed elementi di muratura e tamponatura, mediante applicazione di malta cementizia a reattività pozzolonica bicomponente ad elevata duttilità in doppio strato con interposta rete in fibra di vetro alcali-resistente (AR) apprettata, per spessore totale di 10mm.»;
- alla lavorazione ammessa a contributo e non eseguita riferita al «Trasporto a rifiuto o ad idoneo impianto di recupero di materiale proveniente da lavori di movimento terra effettuata con autocarri, con portata superiore a 50q. compreso lo spandimento e livellamento del materiale ed esclusi gli eventuali oneri di discarica autorizzata. Valutato a m3 di volume effettivo di scavo per ogni km. percorso sulla distanza tra cantiere e discarica: per trasporti fino a 10 km.»;
- l'intervento di «Costruzione di box canile», come risulta dal computo metrico datato 19 luglio 2017, è stato realizzato per un prezzo inferiore rispetto al computo datato 20 marzo 2015 su cui Regione Lombardia ha effettuato il pagamento.

Dato atto che tali difformità hanno indotto una maggiore spesa non dovuta ai danni dello Stato stimabile in complessivi € 7.321,04, cifra indebitamente percepita dal beneficiario Prolinvest s.r.l., con sede legale in Milano, PIVA 09505250150.

Vista la nota a firma del Soggetto Attuatore del 28 giugno 2019 indirizzata a «PROINVEST s.r.l.», prof. n. C1.2019.0002876, avete ad oggetto «Preavviso di revoca parziale del contributo concesso all'istanza ID46166120, intestata a Prolinvest s.r.l., con l'ordinanza 3 ottobre 2014, n. 62, e interamente liquidato.», con la quale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 241/1990 è stata comunicata l'intenzione di proporre al Commissario Delegato la revoca parziale del contributo liquidato di € 7.321,04 per le motivazioni sopra richiamate sulla base degli esiti del controllo ex post effettuato sull'operazione ID46166120.

Dato atto del fatto che non sono pervenute controdeduzioni da parte del beneficiario Prolinvest s.r.l..

Considerato che da verifiche svolte in data 1° luglio 2019 dalla Struttura Commissariale, presso la banca dati della Camera di Commercio, la stessa Prolinvest s.r.l. risulta essere in liquidazione e cancellata alla data del 16 ottobre 2017.

Preso atto del fatto che il contributo in oggetto è stato erogato a valere sui fondi messi a disposizione con il meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, di cui all'articolo 3-bis del d.l. n. 95/2012 e s.m.i., dall'Istituto di Credito Intesa SanPaolo s.p.a. - Filiale di Milano - Agenzia n. 47.

Ricordato che il Commissario delegato, con l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14, ha istituito i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi per lo svolgimento delle attività di verifica dell'ammissibilità al finanziamento degli interventi di ripristino degli edifici di produttivi relativi alle domande presentate ai sensi della medesima ordinanza n. 13/2013 e s.m.i., nonché per la determinazione del contributo ammissibile e per le successive fasi di verifica delle rendicontazioni intermedie e finale e di erogazione del contributo stesso.

Ritenuto di dover procedere alla revoca parziale del contributo liquidato di € 7.321,04, per le motivazioni sopra esposte, per l'istanza ID46166120, intestata a Prolinvest s.r.l., PIVA 09505250150, concesso con l'ordinanza Commissariale n. 62/2014 e liquidato con il decreto del S.I.I. n. 3200 del 23-04-2015 e di accertare la medesima somma a danno della Prolinvest s.r.l. in liquidazione volontaria.

Preso atto della procedura di reintegro della somma, a seguito di revoca del contributo, prevista nell'apposita Convenzione sottoscritta tra Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. ed Associazione Bancaria Italiana il 17 dicembre 2012.

Ritenuto opportuno attivare la procedura di reintegro delle somme revocate di cui alla sopracitata Convenzione per il tramite dell'Istituto di Credito prescelto dal beneficiario Intesa SanPaolo s.p.a. - Filiale di Milano - Agenzia n. 47, utilizzato per l'erogazione del contributo secondo le disposizioni dell'articolo n. 3 bis del d.l. n. 95/2012.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto della seconda relazione semestrale 2017 redatta da INVITALIA e contenente gli esiti dei controlli effettuati nel periodo giugno-dicembre 2017 ed, in particolare, del Verbale di Controllo relativo all'intervento ID46166120 datato 21 giugno 2017, nonché la relativa Relazione di Verifica datata 12 settembre 2017, trasmessi da INVITALIA ai fini dell'adozione dei successivi atti di competenza del Commissario, nei quali vengono accertate parziali irregolarità in relazione a spese non riconoscibili che hanno generato maggiori spese erroneamente riconosciute dal S.I.I. per il settore Agricoltura e Agroindustria di Regione Lombardia, il quale ha autorizzato un'erogazione in eccesso, per complessivi € 7.321,04, in favore di Prolinvest s.r.l., CF/PIVA 09505250150, per il riconoscimento delle spese relative a lavorazioni non eseguite e per la realizzazione dell'intervento di «Costruzione di box canile», come risulta dal computo metrico datato 19 luglio 2017, ad un prezzo inferiore rispetto al computo datato 20 marzo 2015 su cui Regione Lombardia ha effettuato il pagamento;

2. di revocare parzialmente il contributo liquidato alla società Prolinvest s.r.l., PIVA 09505250150, per l'istanza ID46166120, concesso con l'ordinanza commissariale n. 62/2014 e liquidato con il decreto del S.I.I. n. 3200 del 23 aprile 2015 per complessivi € 7.321,04;

3. di accertare il suddetto importo di € 7.321,04, non ammissibile a contributo a danno della Prolinvest s.r.l. in liquidazione volontaria, PIVA 09505250150;

4. che il reintegro della somma avvenga a cura dell'Istituto di Credito erogatore Intesa SanPaolo s.p.a. - Filiale di Milano - Agenzia n. 47, ai sensi di quanto previsto nell'apposita Convenzione sottoscritta tra Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. ed Associazione Bancaria Italiana il 17 dicembre 2012 e che ciò avvenga entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto, dando comunicazione dell'esito alla Struttura Commissariale;

5. di trasmettere il presente atto al S.I.I. per il settore Agricoltura e Agroindustria, alla Banca Intesa SanPaolo s.p.a. - Filiale di Milano - Agenzia n. 47 e al rappresentante legale della Prolinvest s.r.l. in liquidazione volontaria nonché al liquidatore della stessa società;

6. di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana